Endometriosi – Parte 2: perché provoca dolore

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Perché il dolore è il sintomo principale dell'endometriosi? La risposta è semplice: perché lo sfaldamento dell'endometrio e il sanguinamento in tessuti esterni all'utero comporta un'infiammazione importante e progressiva dei tessuti stessi.

Quali sono i meccanismi di questa infiammazione? Quali sono le forme di dolore più frequenti nella donna colpita da endometriosi?

In questo video, la professoressa Graziottin illustra:

- come l'infiammazione sia provocata dai mastociti, cellule immunitarie di difesa che accorrono laddove si verifica il sanguinamento;
- che cosa rilasciano i mastociti: sostanze proinfiammatorie e Nerve Growth Factor (NGF), il fattore di crescita dei nervi;
- come la degranulazione dei mastociti determini tutti i tipici sintomi dell'infiammazione - rossore, dolore, gonfiore, calore, lesione funzionale – ma anche, tramite il NGF, una proliferazione delle fibre del dolore, soprattutto nelle isole endometriosiche più profonde;
- i diversi tipi di dolore che la donna può avvertire: dismenorrea, dolore ovulatorio, dolore alla penetrazione profonda (quando sia coinvolto il legamento utero-sacrale), dolore addominale, dolore alla defecazione (dischezia);
- come un dolore periodico di questo tipo, che compare o si aggrava con la mestruazione, debba immediatamente portare a formulare l'ipotesi di endometriosi e a fare gli approfondimenti diagnostici appropriati.

Realizzazione tecnica di **Teofilm**